



PON FSE – FESR “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento”  
2014-2020 (2014 IT 05 M2O P002)

**SINTESI DELLE DECISIONI ASSUNTE  
SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2018  
MIUR  
Viale Trastevere 76/A, Roma**

Il giorno 8 maggio, alle ore 10:00 presso Roma il MIUR, Viale Trastevere 76/A- Roma, si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PON FSE – FESR *Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento* (2014 IT 05 M2O P002) a titolarità del MIUR.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza FSE – FESR *Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento* (2014 IT 05 M2O P002), si riporta di seguito una sintesi delle deliberazioni assunte:

1. Apertura dei lavori a cura del Presidente del Comitato
2. Approvazione dell'ordine del giorno
3. Approvazione del verbale della riunione precedente
4. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione e della Commissione
5. Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2017: presentazione e approvazione (Reg.RDC art. 50, art. 110.2(b))
  - 5a Rapporto di monitoraggio
6. Modifica del PO (Reg. RDC1 art. 110.1(e))
7. Informativa sullo stato di avanzamento del PO:
  - a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2018
  - b. Informativa sul Programma di Azione e Coesione Complementare (PAC-Scuola)
  - c. Informativa sugli Accordi con le province di Trento e Bolzano e con la Regione Valle D'Aosta
  - d. Buona pratica
  - e. Spesa sostenuta e previsioni per il 2018 e 2019
  - f. Aggiornamento sul conseguimento degli obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione
  - g. Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3), inclusivo di eventuali difficoltà tecniche di comunicazione con la Banca Dati Unitaria
8. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione (Reg. RDC art. 110.1(f))
9. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3)
10. Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b))
11. Informativa sulle attività di audit
12. Informativa sull'andamento delle attività relative alle Aree interne
13. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA
14. Informativa sul gruppo di lavoro OT10 - Aggiornamento sul raccordo PON/POR
15. Varie ed eventuali

**Ore 15.30 conclusione**

#### 1. Apertura dei lavori a cura del Presidente del Comitato

Aprire il Comitato la dott.ssa **Montesarchio**, Direttore Generale (*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale*), che ringrazia e dà il benvenuto ai partecipanti. Saluta e introduce la nuova Autorità di Gestione rappresentata dalla dott.ssa Augusto.

La dott.ssa **Augusto**, Autorità di Gestione, ringrazia l'Amministrazione per averle conferito un incarico di grande responsabilità, in continuità con il lavoro svolto dalla dott.ssa Leuzzi che ha fornito negli anni un prezioso contributo per l'attuazione della Programmazione.

#### 2. Approvazione dell'ordine del giorno

Il Comitato approva l'ordine del giorno, i cui singoli punti verranno trattati anche attraverso la proiezione di slide disponibili nell'area web del Comitato:

<http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/secure/comitato.shtml>

Di seguito si riporta la sintesi delle decisioni assunte.

#### 3. Approvazione del verbale della riunione precedente

La dott.ssa **Augusto** propone, quindi, l'approvazione del verbale del Comitato del 15 giugno 2017. Il Comitato approva il verbale.

#### 4. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione e della Commissione

Il dott. **Conte**, Commissione Europea Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione Dir E - Italia, Danimarca e Svezia, ringrazia per l'organizzazione del Comitato. Sottolinea che il Programma, nella fase intermedia della programmazione, al momento mostra elementi rassicuranti rispetto agli impegni, che dovranno tramutarsi in spesa entro dicembre 2018, in considerazione della scadenza relativa alla regola dell'N+3. Ricorda che il 2 maggio è stata presentata, da parte della Commissione, la proposta del quadro finanziario pluriennale per il periodo di programmazione 2021-2027, che prevede uno stanziamento di 101 miliardi di euro per il cosiddetto FSE Plus, per il quale si propone un unico regolamento che includa il FSE e altri strumenti che attualmente sono parzialmente o completamente separati dal punto di vista regolamentare e di bilancio. L'obiettivo è semplificare, mediante la definizione di un set di regole comuni per i diversi Fondi. In particolare si prevede di predisporre un Accordo di Partenariato molto più snello e meno stringente. Fulcro della futura programmazione sarà il pilastro europeo dei diritti sociali, insieme ai suoi principi guida, anche se gli obiettivi tematici resteranno vasti. Per quanto riguarda il tema della capacità amministrativa non è previsto un finanziamento nel FSE PLUS ma uno specifico programma di sostegno alle riforme con un budget dedicato. Questa è la proposta della Commissione su cui si aprirà il dibattito con tutte le altre istituzioni.

Prende la parola la dott.ssa **Pfisterer**, Commissione Europea Direzione Generale della Politica regionale e urbana Dir G - Italia e Malta, che concorda con l'intervento precedente e saluta i presenti.

La dott.ssa **D'Angelo**, ANPAL, Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, ribadisce quanto precedentemente riportato dal Dott. Conte in relazione all'importanza della scadenza del 31/12/2018, in occasione della quale si procederà alla verifica dei target previsti dal performance framework. A tale proposito sono stati stabiliti target fisici e finanziari per Asse, per Fondo e per categoria di regione. In merito alla programmazione 2021-2027 riporta che entro la fine del mese di maggio 2018 saranno disponibili le prime proposte di nuovi Regolamenti, la posizione italiana in

materia di semplificazione è di apertura perché consente di razionalizzare gli interventi a favore delle persone; occorre, tuttavia, verificare l'impatto che tale semplificazione può determinare sui sistemi informativi. Nella prospettiva post 2020 alcuni indicatori sociali che riflettono precisi fabbisogni (es. inserimento delle donne nel mercato del lavoro, migranti, ecc.) potrebbero avere una ricaduta sull'entità delle risorse da assegnare all'Italia, al fine di ridurre il divario con gli altri paesi europei. La costruzione della nuova programmazione sarà più light e basata su cinque obiettivi strategici, anziché tematici, di cui quattro relativi al FESR e uno al FSE.

La dott.ssa **Augusto** sottolinea la rilevanza della semplificazione gestionale del Programma, l'esperienza dei costi standard, necessaria per semplificare le procedure a carico dei beneficiari, che ha avuto un impatto significativo sui sistemi informativi, rallentando la spesa, soprattutto nella fase iniziale del Programma.

La dott.ssa **Blasco**, Agenzia per la Coesione, saluta i presenti e augura buon lavoro alla dott.ssa Augusto, auspica di continuare una fattiva collaborazione con il MIUR e sottolinea il proficuo lavoro svolto sull'edilizia scolastica, ed in particolare sulla predisposizione delle linee guida per l'adeguamento antisismico degli edifici.

Interviene la dott.ssa **Di Bona**, IGRUE, in qualità di nuovo membro designato per il Comitato di Sorveglianza, che augura buon lavoro a tutti i presenti.

Il dott. **Cillepi**, Presidenza del Consiglio Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione saluta e augura buon lavoro a tutti i presenti.

#### 5. Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2017: presentazione e approvazione (Reg.RDC art. 50, art. 110.2(b))

In relazione allo stato di attuazione del Programma al 31.12.2017, la dott.ssa **Augusto** illustra i principali contenuti della RAA 2017. In particolare, segnala che, a tale data, risultavano impegnate risorse pari a € 1.227.260.417,77, corrispondenti al 41,4% del totale complessivamente programmato, mentre il numero di progetti autorizzati ammontava a 29.493. Il 67,0% delle risorse impegnate è stato autorizzato nell'ambito dell'Asse I, il 25,1% dell'Asse II, il 2,1% dell'Asse III e il restante 5,8% sull'Asse IV. In merito all'Asse I, la dott.ssa Augusto evidenzia che nel corso del 2017 sono stati emanati 10 avvisi rivolti alle istituzioni scolastiche, relativi a diversi temi (Alternanza scuola-lavoro, Competenze di cittadinanza globale, Orientamento, Educazione all'imprenditorialità, Cittadinanza e creatività digitale, Formazione per adulti, Competenze di base, Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, Integrazione e accoglienza, Cittadinanza europea). Inoltre è stata sottoscritta una convenzione con l'INDIRE finalizzata alla realizzazione dei seguenti progetti nazionali: Piccole scuole, Processi di innovazione organizzativa e metodologica - Avanguardie educative, Coding e robotica, Rendere visibile l'innovazione, Modelli innovativi di alternanza scuola lavoro, Didattica laboratoriale multidisciplinare. Evidenzia che sono proseguite le attività afferenti i progetti "ProdDis – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico" e "Valu.E - Valutazione/Autovalutazione esperta" (diretto a garantire il monitoraggio e la valutazione della qualità del Sistema nazionale di valutazione, che è stato spostato dall'Asse III all'Asse I), realizzati entrambi dall'INVALSI. I progetti autorizzati nell'ambito dell'Asse I sono 16.077 corrispondenti ad un impegno complessivo di € 822.431.371,25. In relazione all'Asse II, la dott.ssa Augusto rappresenta che nel corso dell'annualità di riferimento sono stati emanati i seguenti avvisi: *Laboratori Licei musicali, coreutici e sportivi, Messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico e Laboratori per lo sviluppo*

*delle competenze di base e laboratori professionalizzanti in chiave digitale.* Sono proseguite le attività relative ai progetti autorizzati nel corso delle annualità precedenti, in particolare sono stati quasi del tutto ultimati gli interventi finanziati nell'ambito degli avvisi Realizzazione/ampliamento LAN/WLAN, quello rivolto ai CPIA per la realizzazione delle reti LAN/WLAN e degli AMBIENTI DIGITALI e, in ultimo, quello rivolto alle scuole polo in ospedale per la realizzazione di interventi finalizzati a dotarle di attrezzature tecnologiche per facilitare e ottimizzare l'intervento in ospedale e a domicilio dei docenti con i minori gravemente malati. In sintesi, al 31.12.2017, nell'ambito dell'Asse II, risultavano autorizzati 13.347 interventi, per un impegno di € 307.887.594,09. In relazione all'Asse III, l'AdG sottolinea che sono proseguite le attività afferenti i seguenti progetti: Piattaforma e-Governance – per la realizzazione di una piattaforma di e-governance a supporto delle strategie di innovazione e riqualificazione del sistema dell'istruzione; GIES - Gestione Interventi Edilizia Scolastica - per la gestione e la raccolta della documentazione anche finanziaria degli interventi di ristrutturazione o di nuova edificazione delle scuole previsti dal Programma Nazionale Triennale di Edilizia Scolastica (2015-2017) e il progetto, gestito dall'INVALSI, "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti", finalizzato a garantire lo studio diacronico e l'analisi dei dati degli apprendimenti degli studenti. Gli impegni assunti al 31.12.2017 nell'Asse risultavano pari a € 25.272.762,22. Per l'Asse IV sono stati autorizzati interventi che riguardano l'organizzazione di eventi e di seminari di diffusione delle procedure attuative del Programma. Inoltre, in data 05/08/2015, è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per le operazioni di chiusura di competenza della Autorità di Audit del Programma Operativo Nazionale FESR "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - n. 2007 16 1 PO 004 e del Programma Operativo Nazionale FSE "Competenze per lo Sviluppo" 2007-2013. Tale procedura si è conclusa a marzo 2016 con l'affidamento del servizio mentre il 6 luglio 2017 è stato stipulato il contratto con il raggruppamento aggiudicatario. Infine, segnala l'emanazione dell'*Avviso di Pre-selezione delle scuole polo a supporto della Strategia di Comunicazione.*

La dott.ssa Augusto prosegue presentando ulteriori risultati registrati dal Programma al 31.12.2017. nell'ambito dell'Asse I, risultano 137.178 partecipanti ai percorsi formativi, con una percentuale di docenti formati sul totale degli iscritti del 71,7%, nelle regioni meno sviluppate, del 64,4% nelle regioni in transizione e del 58,1% nelle regioni più sviluppate. Nell'ambito dell'Asse II sono stati autorizzati 19.465 laboratori attrezzati. Relativamente agli indicatori di risultato, il dato ISTAT relativo alla percentuale di 18-24enni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni, conferma, al 2016 un trend positivo, considerando che le percentuali per tutte le aree considerate registrano un decremento. Il dato relativo alla sicurezza degli edifici scolastici, che registra la percentuale di scuole in possesso del documento di valutazione dei rischi, evidenzia che, mediamente, tale requisito è presente nel 79,2% degli istituti che hanno fornito tale informazione. Si mantiene sostanzialmente costante il rapporto allievi/nuove tecnologie. Infine, il dato relativo alla percentuale di scuole digitalizzate (nell'ambito dell'Asse III) evidenzia che le scuole delle regioni in transizione sono maggiormente dotate dei servizi e degli applicativi considerati per il calcolo dell'indicatore (72,8%). In ultimo, relativamente all'Asse IV, il numero di accessi al sito è stato pari a circa un milione. La dott.ssa Augusto anticipa che verrà presentata una esperienza inerente il progetto Scuola in Ospedale nell'ambito delle buone pratiche e che è stato avviato il servizio di assistenza tecnica a supporto della programmazione 2014-2020. Infine, sottolinea che la programmazione è stata attuata in sinergia con le politiche nazionali, come, ad esempio, il Piano Nazionale Scuola Digitale e la Legge 107.

La dott.ssa Augusto conclude l'intervento dopo aver chiesto ai membri del Comitato di evidenziare eventuali osservazioni sulla RAA 2017. Non essendo emerso alcun elemento critico, viene approvata la Relazione di Attuazione Annuale.

#### 5a Rapporto di monitoraggio

Prende la parola il dott. **Calzone**, dell'INDIRE, che illustra il rapporto di monitoraggio delle azioni finanziate nel periodo settembre 2015 - dicembre 2017. In particolare, presenta il sistema GPU, finalizzato alla raccolta dei dati di monitoraggio, attraverso il quale è possibile individuare e selezionare le esperienze significative, supportare la gestione degli interventi, raccogliere la documentazione e controllare le attività al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi del PON (indicatori di programma, specifici). Sottolinea che, sulla base delle specifiche analisi condotte, il Programma ha offerto ottime opportunità ai ragazzi soprattutto in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie, generando una maggiore partecipazione degli studenti alle attività scolastiche.

Presenta, infine, nell'ambito delle scuole Polo in ospedale, l'esperienza del Meyer. La clip sull'ospedale di Firenze mette in evidenza l'impatto positivo del Programma per la diffusione di dotazioni tecnologiche.

#### 6. Modifica del PO (Reg. RDC1 art. 110.1(e))

Prende la parola la dott.ssa **Augusto** che illustra le proposte di modifica del PO. Queste riguardano, in particolare, l'integrazione del set di indicatori di risultato dell'Asse II – FESR e il prossimo inserimento, in qualità di soggetti beneficiari, delle scuole paritarie, conformemente a quanto previsto dall'apposita modifica dell'Accordo di Partenariato. Pertanto, si procederà a breve con procedura scritta per condividere ed approvare formalmente con i membri del Comitato le sopracitate modifiche. La dott.ssa Augusto illustra la proposta di modifica che riguarda l'integrazione degli indicatori di risultato dell'Asse II: infatti l'indicatore relativo alla Sicurezza degli edifici scolastici non risulta sufficientemente rappresentativo, poiché nella sua definizione attuale, si riferisce solo all'obbligatorietà per le scuole di redigere il documento di valutazione dei rischi relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Dgls 81/2008 e Dgls 106/2009) e non fa riferimento all'effettivo innalzamento dei livelli di sicurezza strutturale dell'edificio previsto nelle Norme Tecniche per le Costruzioni. Pertanto, si propone l'introduzione di tre nuovi indicatori, volti a misurare distintamente gli aspetti della sicurezza degli edifici dal punto di vista sia dell'adeguamento sismico (norme antisismiche, valutazione della sicurezza sismica), sia dell'adeguamento dell'impianto di prevenzione incendi, sia dell'adeguamento degli impianti elettrico, idrico e igienico-sanitario.

Conclude evidenziando che tali informazioni saranno reperibili nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica.

#### 7. Informativa sullo stato di avanzamento del PO:

##### **Punto 7a dell'O.d.G.: Principali iniziative avviate/in corso al 20/04/2018**

In relazione allo stato di avanzamento del Programma, la dott.ssa **Augusto** illustra i progressi registrati nell'ambito dei diversi Assi. In particolare segnala che, in relazione all'Asse I, nel corso dei primi mesi del 2018 sono stati pubblicati cinque nuovi avvisi rivolti alle Istituzioni scolastiche che riguardano i seguenti temi: Sport di Classe, Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione, Competenze di base - 2a edizione, Alternanza scuola-lavoro - 2a edizione e Formazione per adulti - 2a edizione. In relazione al FESR (Asse II) evidenzia che nel corso del 2018 sono state avviate le procedure di valutazione degli avvisi relativi alla messa in sicurezza e riqualificazione degli immobili pubblici adibiti ad uso scolastico (Edilizia scolastica) e a quello dedicato alla realizzazione

dei Laboratori didattici innovativi. In merito al primo avviso sono pervenute 1.176 candidature, mentre per il secondo sono state presentate 1.726 proposte progettuali. A livello finanziario, lo stato di avanzamento del Programma registra una percentuale di impegni pari al 48,8%, con un aumento di oltre sette punti percentuali rispetto a quanto registrato al 31.12.2017, mentre il numero dei progetti autorizzati è aumentato di oltre 4.300 interventi, rispetto al dato riportato nella RAA 2017, comportando il raggiungimento di 33.821 progetti autorizzati.

Evidenzia che, in relazione al FESR, con l'autorizzazione degli interventi di edilizia scolastica, si dovrebbe raggiungere l'80/85% degli impegni rispetto all'importo complessivamente programmato. In relazione all'Asse III, evidenzia che è in programma l'attivazione di specifiche azioni formative aventi ad oggetto le modalità di gestione delle gare d'appalto e degli affidamenti, considerando che si tratta di un tema complesso soprattutto per il personale scolastico (DS e DSGA). Ricorda, infine, rispetto agli interventi sul FSE, che il progetto sull'inclusione sociale ha consentito anche il coinvolgimento dei genitori che hanno potuto fruire di interventi formativi, per esempio sulle competenze digitali, oltre a favorire l'integrazione delle famiglie nel contesto scolastico in funzione della prevenzione della dispersione scolastica.

#### **Punto 7b dell'O.d.G.: INFORMATIVA SUL PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE (PAC SCUOLA)**

Nel corso del 2017, nell'ambito dell'aggiustamento tecnico dell'Accordo di Partenariato, l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, ha trasmesso una "Proposta di contribuzione del PON SCUOLA nel processo di riprogrammazione dei PON a titolarità ANPAL": l'ANPAL ha proposto di procedere a reperire le ulteriori risorse FSE matching fund per la riprogrammazione del PON IOG attraverso una decurtazione delle risorse stanziare per le annualità 2017-2020 sulla categoria di regione "più sviluppate" in quota parte dal PON SPAO (75,84 milioni di euro FSE) e in quota parte dal PON SCUOLA (27,90 milioni di euro FSE) per un totale di 103,74 milioni di euro. Le risorse sottratte al PON Per la Scuola e confluite nel PON IOG, sono state riassegnate al MIUR, attraverso il Fondo di Rotazione, e, unitamente a una quota di pari importo proveniente dal PON SPAO, per un totale di 55,8 MEURO, sono confluite in un PAC (Programma di Azione e Coesione Complementare). Il Programma Azione Coesione Complementare al PON, che registra una dotazione finanziaria pari a € 59.738.237,21, intende sostenere, in sinergia e complementarietà, l'attuazione di alcune azioni strategiche che, insieme ad altre, compongono la strategia nazionale definita attraverso il PON.

La dott.ssa **Augusto** inoltre, presenta il sito dei fondi strutturali per dare conto delle modalità di pubblicizzazione dei documenti disponibili, ricorda che il sito è stato soggetto ad un restyling per renderlo più accessibile.

Il dott. **Conte** ringrazia per le presentazioni, sottolinea che l'avanzamento è notevole per quanto riguarda gli impegni che dovranno essere tramutati in spesa.

#### **Punto 7c Informativa sugli Accordi con le province di Trento e Bolzano e con la Regione Valle D'Aosta**

Prende la parola la dott.ssa **Boeti** che presenta una informativa sulle iniziative intraprese dall'Autorità di Gestione per attivare intese specifiche con alcune delle Regioni coinvolte nel Programma. In particolare segnala che il Programma riguarda l'intero territorio nazionale e interviene con azioni rivolte a tutte le Regioni e a tal fine si mira a coinvolgere anche le scuole collocate nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome. Sono state avviate le

procedure finalizzate alla definizione di specifici Accordi con le Province autonome di Trento e Bolzano e con la Regione Valle D'Aosta. Le aree di intervento comuni tra i Programmi Operativi di Bolzano, Trento e Valle d'Aosta e il PON scuola riguardano: dispersione scolastica, competenze chiave, formazione del personale, dotazioni tecnologiche, infrastrutture. Sono stati stipulati gli Accordi con la Provincia di Trento, il 16 febbraio 2017, e la Regione Valle d'Aosta, il 16 gennaio 2018; l'Accordo con Bolzano, invece, è in corso di definizione.

La dott.ssa **Amatucci, Autorità di Certificazione**, presenta una informativa sul lavoro dell'Autorità di certificazione. Nel periodo intercorrente tra il 30 ottobre 2017 e il 22 dicembre 2017 sono state effettuate 5 estrazioni, in corrispondenza di altrettante validazioni da parte dell'AdG: 77 progetti e 84 Cert, per un totale di € 5.613.389,85. Ciò ha significato che, con riferimento alla prima domanda di pagamento del IV periodo contabile (1 luglio 2017 – 30 giugno 2018), la percentuale dell'importo sottoposto a verifica documentale si è attestato al 6,42% della spesa dichiarata, assicurando inoltre che tutte le tipologie di operazioni/avvisi presenti nella Dichiarazione sono state oggetto di campionamento. Analogamente si è proceduto per la seconda domanda di pagamento del IV periodo contabile, con l'effettuazione di 3 estrazioni: 69 progetti e 53 Cert, per un totale di € 997.870,12. La percentuale dell'importo sottoposto a verifica documentale si è attestato al 8,28% della spesa dichiarata e tutte le tipologie di operazioni/avvisi presenti nella Dichiarazione sono state oggetto di campionamento. Nel merito dei controlli, attraverso la compilazione di un'apposita check list, l'AdC è in grado di verificare la correttezza delle procedure adottate, oltre che la completezza della documentazione a supporto della certificazione. In caso di carenze o criticità, si è svolto un contraddittorio con l'AdG per la risoluzione delle problematiche riscontrate: tutti i contraddittori si sono chiusi positivamente prima della domanda di pagamento. Il percorso realizzato nella fase dei controlli è registrato dall'AdC in un apposito cruscotto.

#### **Punto 7e spesa sostenuta e previsioni per il 2018 e 2019**

La dott.ssa **Augusto** presenta le previsioni di spesa per far fronte ai target prefissati. Complessivamente il ritardo rispetto agli obiettivi di spesa al 31/12/2018 è pari a 233 milioni, tuttavia si confida che l'ingente apporto di spesa potrà pervenire, con riferimento al FSE, mediante la rendicontazione a costi standard. A tale proposito si precisa che recentemente è stata implementata la sezione del sistema informativo per la gestione della rendicontazione a costi standard.

#### **Punto 7f Aggiornamento sul conseguimento degli obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

In merito al performance framework, la dott.ssa **Augusto** segnala che gli indicatori dell'Asse I (l'indicatore finanziario e fisico) presentano ancora una significativa distanza per il raggiungimento dei target al 31/12/2018, il gap è veramente significativo. Con riferimento all'Asse II si rileva un avanzamento più significativo rispetto all'Asse I, tuttavia è auspicabile intensificare le operazioni di controllo per raggiungere il target finanziario; il target fisico, invece, è stato raggiunto. Rispetto all'Asse III si è fiduciosi sulla possibilità di raggiungere entrambi i target previsti; a tale proposito sono in programma una serie di iniziative per i Dirigenti e i DSGA, che coinvolgeranno circa 15000 unità.

Il dott. **Caramia**, CGIL, segnala che i dati presentati fanno emergere una situazione complessa causata da alcune scelte non sempre rispondenti alle esigenze delle scuole. Ricorda che il PON, essendo plurifondo, dovrebbe consentire l'integrazione degli interventi. Invece, sostiene che la scelta di pubblicare 10 avvisi del PON su tematiche differenziate e strettamente connesse alle

politiche nazionali (legge 107 del Governo) non sia stata conforme alla logica dell'integrazione degli interventi e abbia comportato problemi a diverse istituzioni scolastiche, che hanno richiesto la proroga oppure hanno presentato rinunce. In qualità di referente della CGIL propone di ripensare le azioni dei prossimi anni semplificandone l'attuazione.

La dott.ssa **Augusto** ricorda che il 2018 è un anno particolarmente complesso nel quale arriveranno anche le prime conferme sul primo periodo di attuazione del PON; sicuramente queste valutazioni consentiranno di rivedere le modalità di programmazione. Il fattore temporale è una variabile importante per conseguire risultati significativi.

Nella programmazione ci sono ancora risorse disponibili e questi temi saranno comunque considerati con attenzione per migliorare e riprogrammare le attività.

#### **Punto 7g Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3), inclusivo di eventuali difficoltà tecniche di comunicazione con la Banca Dati Unitaria**

Il prof. **Compagnoni** comunica che non risultano problemi di trasmissione dei dati alla Banca Dati Unitaria ma rileva un temporaneo disallineamento rispetto al livello degli impegni dalla stessa registrato, che risulta più basso per un errore di interpretazione. Entro la fine del mese di maggio si prevede di allineare i dati. Presenta il sistema informativo del PON che consente il monitoraggio e viene alimentato dai dati che inseriscono le scuole. Rispetto al problema della trasparenza dei dati presenta due portali, accessibili dal sito istruzione: PON *in chiaro*, e il Portale Unico dei Dati della Scuola, strumenti a disposizione dei cittadini per dare concreta attuazione al principio della trasparenza.

La dott.ssa **Di Bona**, rispetto al problema del disallineamento dei dati ricorda che è necessario garantire una tempistica veloce per alimentare la Banca Dati Unitaria e consentire di seguire l'avanzamento del programma. Ricorda che l'IGRUE sta mettendo in campo iniziative specifiche per fornire un supporto necessario e risolvere le criticità.

La dott.ssa **Augusto** ringrazia l'IGRUE per il supporto offerto e conferma l'impegno ad alimentare le banche dati ed allineare i dati in coerenza con l'attuazione del Programma.

#### **8. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione (Reg. RDC art. 110.1(f))**

La dott.ssa **Augusto**, rispetto alla parità di genere, segnala che questa, oltre ad essere una tematica trasversale a tutto il programma, viene promossa soprattutto nei 10 avvisi pubblicati sull'Asse I, in cui sono previste iniziative per la non discriminazione delle minoranze etniche, linguistiche. L'avviso sulla cittadinanza globale e gli avvisi sull'inclusione sociale prevedono la possibilità di realizzare moduli formativi per genitori di studenti che provengono da situazioni difficili. Sono previsti anche moduli di formazione linguistica per genitori e per le madri dei minori stranieri in Italia che sono considerate un gruppo a rischio di forte isolamento sociale. Particolare attenzione viene posta alle competenze S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering and Mathematics) al fine di garantire a tutti percorsi di approfondimento e formazione scientifica.

#### **9. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3)**

La dott.ssa **Macchiarolo**, responsabile della comunicazione, presenta una informativa sulla strategia di comunicazione del PON.

Le attività di informazione e comunicazione, condotte nel corso dell'anno 2017, hanno riguardato la pubblicizzazione e la diffusione delle linee d'intervento della Programmazione 2014-2020.

Nello specifico, le azioni previste dalla strategia di comunicazione sono state realizzate attraverso l'aggiornamento del sito dei Fondi strutturali ([www.istruzione.it/pon](http://www.istruzione.it/pon)) e della sezione "PON in chiaro", l'organizzazione di incontri e attività formative e informative, a livello regionale e interregionale. In particolare sono stati realizzati:

- Strumenti grafici, sito web PON- Fondi Strutturali Europei;
- Aggiornamento delle pagine dedicate ai Fondi Strutturali;
- Aggiornamento PON In Chiaro, Open Coesione e Portale unico dei dati;
- Pubblicazioni (Edilizia scolastica, Ambienti Digitali, Lan WLAN, A scuola di competenze);
- Attività di comunicazione in collaborazione con altre istituzioni e partecipazione a eventi;
- Partecipazione alla campagna "60 Progetti per 60 anni" in occasione del 60° anniversario dalla firma dei Trattati di Roma (25 marzo 2017);
- Promozione della Consultazione sul futuro delle Politiche di Coesione;
- Individuazione scuole polo a supporto della strategia di comunicazione del PON;
- Incontro parti sociali- 14 marzo 2018, Roma - MIUR.

L'informativa si conclude con la presentazione del Piano di Comunicazione 2018/2019.

La dott.ssa **Pfisterer** segnala che, oltre alla commemorazione nel 2017 dei 60 anni dei Trattati di Roma, nel 2018 si festeggiano i 30 anni della Politica di Coesione. Il 2018 è inoltre l'anno europeo del patrimonio culturale e rappresenta il quadro ideale per mostrare il valore aggiunto dei progetti finanziati; invita, pertanto, a partecipare attivamente alle campagne di comunicazione.

Il dott. **Conte** ricorda che è attivo sul sito web OPEN DATA PLATFORM, che mostra i dati relativi all'attuazione delle politiche di coesione, e che dal 5 al 9 novembre 2018 si terrà a Vienna la Terza settimana Europea per le competenze professionali.

#### 10. Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b))

Interviene la dott.ssa **Boeti** che presenta i progetti avviati dall'INVALSI per il miglioramento del sistema scolastico.

- La misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti finalizzato a garantire lo studio diacronico e l'analisi dei dati degli apprendimenti degli studenti.
- Valu.E - Valutazione/Autovalutazione Esperta, un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).
- Prodis – sulla professionalità del Dirigente Scolastico.

Il dott. **Conte** ricorda che il RAA dell'anno prossimo dovrà includere la conclusione delle valutazioni sui risultati di programma, stante il ritardo nella procedura di affidamento dell'attività di valutazione indipendente. Resta da verificare come le altre valutazioni in corso potranno essere utilizzate per ottenere alcune indicazioni utili in merito.

#### 11. Informativa sulle attività di audit

Il dott. **Bellomo** segnala che l'audit di sistema è stato avviato nel 2017 e si è concluso positivamente. Nell'anno in corso proseguirà l'audit del sistema informativo e del sistema di controlli di I livello. Attualmente l'ADA ha effettuato un campionamento della spesa relativa alla domanda di pagamento di dicembre 2017 inerente al FESR (12 progetti), che verrà probabilmente

esteso anche alla spesa della domanda di pagamento di aprile 2018. Ricorda, infine, che è proseguita la collaborazione con gli USR per monitorare le attività realizzate sul territorio.

## 12. Informativa sull'andamento delle attività relative alle Aree interne

Interviene la dr.ssa **Rianna** del Dipartimento per le Politiche di Coesione – Aree Interne, che presenta un'analisi delle Aree Interne Italiane.

Presenta il quadro complessivo che conta 72 aree interne, di cui 23 hanno approvato la strategia d'area e 9 aree hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro e si trovano nella fase di attuazione.

Le risorse allocate per ciascuna area corrispondono ad un contributo nazionale pari a 3,74 milioni di euro di risorse ordinarie derivanti da: legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 13-17), legge di stabilità 2015 (art.1 comma 674-67) e legge di stabilità 2016 (art 1. comma 811), legge di bilancio 2018, in aggiunta alle risorse regionali (almeno equivalenti a quelle nazionali).

Nelle 23 aree che hanno approvato la strategia, il finanziamento statale complessivo ammonta a circa 86 milioni di euro, il finanziamento delle regioni (POR FESR e FSE, FEASR e FEAMP) a 286 milioni di euro, e gli ulteriori fondi pubblici e privati a 116 milioni di euro, con un effetto-leva del 5,71 (rapporto tra la somma degli investimenti previsti e le risorse statali stanziare).

Le azioni sulla scuola, rispetto a tutti i settori della strategia, incidono per il 14% (circa 60 milioni di euro) sul totale delle risorse, e per il 31% (circa 28 milioni) sul totale delle risorse della legge di Stabilità, che finanzia principalmente servizi (salute, mobilità e scuola).

Ulteriori risorse a disposizione delle aree interne sono quelle del "Programma scuole innovative nelle aree interne" rifinanziato dalla legge di Bilancio 2018 (art. 1 cc. 677 e 678), che ha previsto che l'INAIL, nell'ambito dei suoi investimenti, destini 50 milioni di euro per il completamento dello stesso.

Il dott. **Caramia** pone la questione della permanenza dei docenti nei luoghi delle aree interne; rileva che erano previste risorse specifiche, non riconducibili al PON, necessarie per evitare la continua mobilità degli insegnanti.

La dott.ssa **Rianna** risponde che alcuni Comuni hanno deciso di finanziare azioni volte ad agevolare la permanenza dei docenti nelle aree interne, mediante l'erogazione di voucher e la messa a disposizione sui territori di alloggi ad uso gratuito.

## 13. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA

Interviene la dott.ssa **Rosati**, che presenta lo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).

Ciascuna amministrazione ha redatto un PRA II fase entro gennaio 2018. L'attuazione del Piano dovrebbe concludersi entro il 2019. Il PRA II fase intende: implementare a regime una più efficiente organizzazione della macchina amministrativa; permettere di accumulare stabilmente capacità ed esperienza gestionale all'interno delle amministrazioni; ridurre significativamente tempi e procedure per renderle compatibili con le regole comunitarie e con l'efficacia richiesta dalle politiche di sviluppo; semplificare e rendere più trasparenti le procedure di assegnazione, gestione e controllo degli interventi. Per quanto riguarda gli interventi di semplificazione legislativa/procedurale è stata adottata la semplificazione di costi.

A dicembre 2017 si è conclusa l'attuazione del PRA I fase, avviato nel corso del 2014.

Ad Agosto 2017 risultavano completati quasi tutti gli interventi previsti dal PRA, eccetto le azioni di formazione/informazione rivolti al personale dell'Amministrazione.

#### 14. Informativa sul gruppo di lavoro OT10 - Aggiornamento sul raccordo PON/POR

Interviene la dr.ssa **Boeti**, che presenta una sintesi del lavoro svolto dal GRUPPO DI LAVORO "ISTRUZIONE", coordinato dal MIUR (Dipartimento per la programmazione – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale) e istituito con D.D. del MLPS n.188 del 01/07/2016.

Il Gruppo si è insediato il 19 dicembre 2016 e si è riunito il 19 luglio 2017 e il 15 marzo 2018.

Tra gli obiettivi previsti:

- Promuovere e ottimizzare il coordinamento tra PON e POR;
- Approfondire lo stato di programmazione e attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi;
- Analizzare i progressi nel raggiungimento degli obiettivi del PON "Per la Scuola";
- Individuare e segnalare specifiche questioni di rilievo o criticità e formulare richieste di adeguamento al Sottocomitato Risorse Umane;
- Favorire lo scambio di informazioni, compresa la presentazione di buone pratiche;
- Agevolare l'integrazione e le sinergie tra gli interventi sull'istruzione, in un'ottica di complementarità.

A maggio 2017 è stata avviata, fra le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Regionali (POR), una rilevazione sulle Azioni dell'OT 10. Nello specifico, sono state acquisite informazioni sugli interventi già realizzati e su quelli previsti dai POR 2014-2020, in relazione a ciascun Risultato Atteso e alle Azioni dell'Obiettivo Tematico (OT) 10.

I risultati conseguiti mediante la ricognizione sono riconducibili a due categorie:

- Azioni attivate dal PON Scuola (che non risultano intraprese o previste dai POR);
- Azioni prevalentemente finanziate dai POR (che non risultano intraprese o previste dai PON).

Il dott. **Conte** interviene sottolineando l'importanza del Gruppo Istruzione e ponendo l'attenzione sulla necessità di una ricognizione relativa anche alla priorità di investimento dell'istruzione terziaria, che è riconducibile a un altro Programma Operativo Nazionale, cofinanziato da FSE e FESR, diverso dal PON Istruzione in quanto è opportuno, attraverso un'interazione istituzionale, cogliere le opportunità di investimento riconducibili a tutto l'OT10.

#### 15. Varie ed eventuali

La dott.ssa **Augusto** ringrazia per tutti i contributi pervenuti.

La seduta si conclude alle ore 15.30.

Il Segretario del Comitato di Sorveglianza  
Dott.ssa Alessandra Augusto